

CONTROINFORMA nasce da un lavoro comune che alcune organizzazioni sindacali di base (Cobas del Pubblico Impiego e Slai Cobas)

**01**  
Gennaio 2014  
Anno III  
COBAS

# ControInforma

Bolettino di controinformazione dei lavoratori pubblici

**in questa edizione**

- Unioni dei Comuni: a chi giovano? P. 1
- Continuano le incursioni della Corte dei Conti P. 1
- Permessi legge 104 annullate le penalizzazioni P. 1
- Rappresentanza Sindacale: un Testo Unico neocorporativo P. 2
- Solidarietà a Fabio Zerbinì P. 3
- La contrattazione decentrata negli enti locali P. 3
- Comune di Milano: riflessioni sul piano occupazionale P. 4

## Unioni dei Comuni: a chi giovano?

Possiamo affermare che l'Unione di Comuni è diventato lo strumento preferito da Europa e Governi nazionali per la gestione associata dei servizi comunali. La loro istituzione viene giustificata da un ipotetico risparmio e l'illusione di offrire servizi migliori, tramite un Presidente forte. Ma è realmente così? Noi non ne siamo sicuri. In primis con l'Unione di Comuni la cittadinanza rischia di perdere il controllo su servizi pubblici di primaria importanza. In un'epoca di tagli ai servizi pubblici si rischia di far passare l'idea che l'unica soluzione è l'accorpamento dei servizi. Inoltre se dovessero passare le proposte del Ministro Delrio i Sindaci assumerebbero poteri tali da minare i rapporti delle politiche sociali delle comunità.

Sottolineiamo che già il TUEL prevedeva l'organizzazione dei servizi in forma associata ma la formula dell'Unione dei Comuni era l'eccezione la soluzione estrema. Oggi le scelte legislative spingono di fatto verso le Unioni. Grazie agli incentivi statali e regionali l'uso delle Unioni diviene un escamotage per sfuggire alle tagli della spending review. L'obiettivo del Presidente forte che sappia mettere ordine viene perseguito con una platea di figure politiche: Presidente, comitato dei Sindaci, Consiglio dell'Unione. Che conto avranno? Per di più il controllo della cittadinanza su di esse è praticamente nullo. Molti dei servizi che possono essere gestiti in

Continua a pag. 2

## Continuano le incursioni della Corte dei Conti

Dopo aver messo sotto inchiesta il Comune di Firenze per gli accordi sindacali stipulati negli ultimi 10 anni, e aver messo, per la prima volta, sotto inchiesta dei rappresentanti sindacali. Dopo svariate autoinchieste e per meglio dire autoinchieste verso altri comuni. La Corte dei Conti vuole reintegrare l'equilibrio in bilancio anche se i buchi sembravano esser chiusi. La Corte dei Conti ha aumentato le sue ispezioni raddoppiando l'obbligo, senza deroghe alcuna alla riduzione della spesa del personale un obbligo che a norma di legge non risulta visto che si riduce solo il mantenimento della spesa entro una certa soglia.

Non basta avere cacciato gli amministratori derivanti dai comitati nazionali neopendenteschi il risparmio, una buona parte la soppressione della indennità di vacanza contrattuale, ora si vuole obbligare ogni Ente a ridurre la spesa rispetto all'anno precedente, non importa se sia stato tenuto o spendaciocose a dimostrazione che la logica seguita è quella prima di risparmiare e poi di realizzare le stesse sempre più utraggesti. Servono rappresentazioni varie per la politica delle amministrazioni perché se un Ente ha subito nel 2013 pensionamenti, quel tetto di spesa (che già era fortemente penalizzato dalla riduzione di

Continua a pag. 4

insieme a strutture autorganizzate come il Collettivo "Prendiamo la Parola" del Comune di Milano, hanno messo in piedi per costruire uno strumento di dibattito, di circolazione dei contenuti e di proposizione di iniziative per i lavoratori pubblici. CONTROINFORMA nasce non come strumento di appartenenza ma come apertura al contributo di lavoratori autorganizzati, delegati RSU, altri organismi di base con pari dignità tra tutti, senza primogeniture di sorta.

In questo numero:

- Unioni dei Comuni: a chi giovano
- Continuano le incursioni della Corte dei Conti
- Permessi legge 104 annullate le penalizzazioni
- Rappresentanza Sindacale: un Testo Unico neocorporativo
- Solidarietà a Fabio Zerbinì
- La contrattazione decentrata negli enti locali
- Comune di Milano: riflessioni sul piano occupazionale

[Leggi il bollettino in formato Pdf](#)